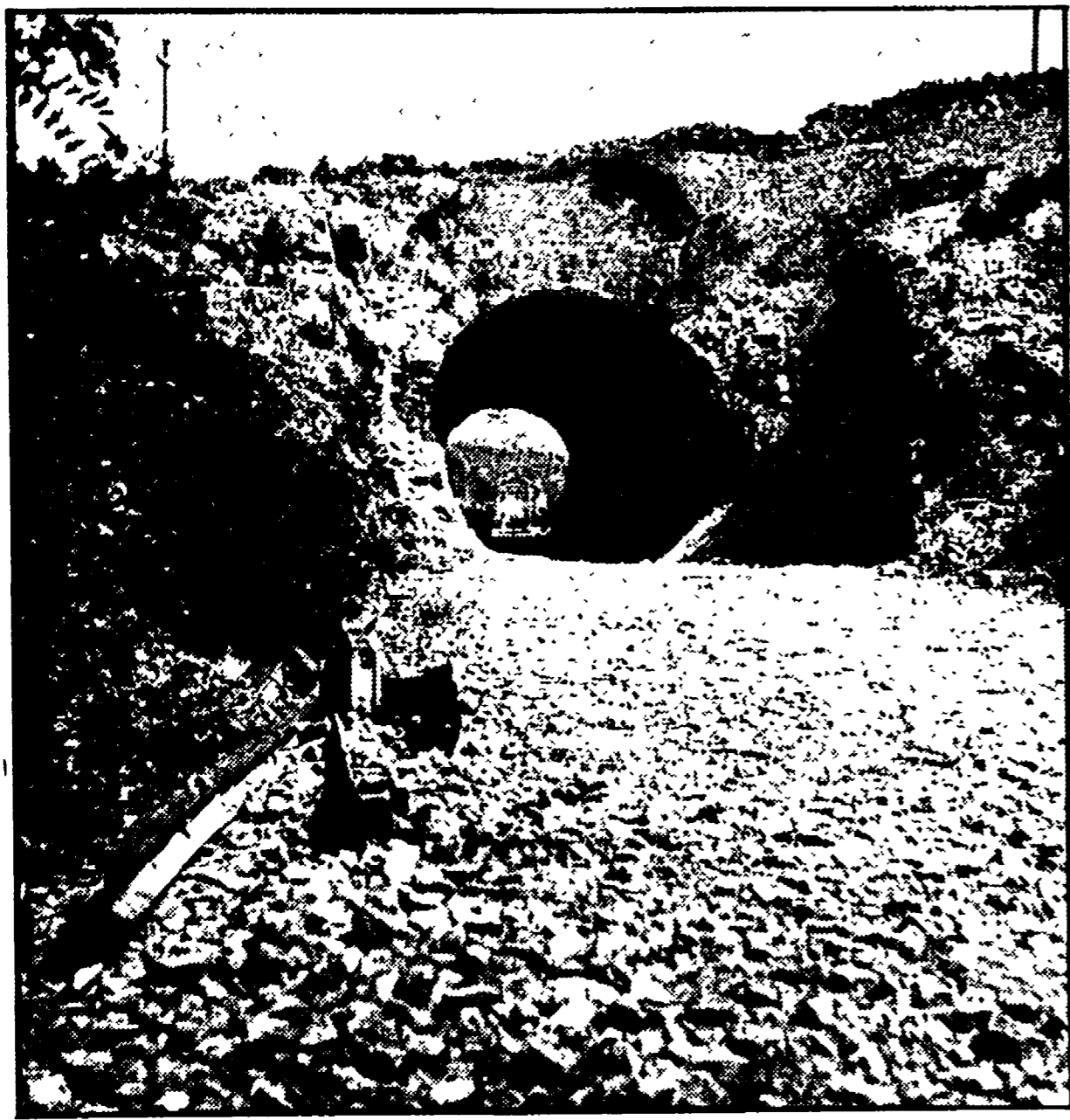


Un disegno di legge presentato dai parlamentari comunisti

Occorrono 10 miliardi per completare il tratto ferroviario della Faentina

La proposta, firmata dal senatore Sgherri e da altri esponenti del PCI, sollecita lo stanziamento per poter attuare la riattivazione della linea - Realizzati 114 chilometri di ferrovia: manca solo il tratto da Caldine a San Piero a Sieve - La funzione della linea ferrata per lo sviluppo delle comunicazioni e dell'economia della zona



La galleria di «Tagliaterra». Pietre e tronconi di binario: tutto come oltre vent'anni fa

Il ripristino e la sistemazione del tratto Firenze-San Piero a Sieve per il completamento della linea ferroviaria Firenze-Faenza-Ravenna è da tempo oggetto di dibattito e di iniziative delle forze democratiche. Sono passati 30 anni dalla fine della seconda guerra mondiale e quel tratto ferroviario non è ancora in funzione. Un disegno di legge che sollecita una autorizzazione di spesa per la Faentina è stato presentato dai senatori comunisti Sgherri, Mingozzi, Sabadini, Livigni, Piva, Gigli Tedesco, Marselli, Del Pace, Calamandrei, Fabbrini e Fusi.

Nel testo, diviso in due articoli, si individua in 10 miliardi di lire lo stanziamento per il ripristino e la sistemazione della Firenze-San Piero a Sieve di cui 2 miliardi per l'esercizio '76, 4 miliardi per l'esercizio '77 e altri 4 per il '78.

Nel disegno di legge i senatori comunisti ricordano come gli orientamenti e le scelte erate dal governo passato abbiano portato alla politica dei «rami secchi»; questo spiega perché la ricostruzione della ferrovia Firenze-Marradi-Faenza-Ravenna, già realizzata tra il 1946 al 1957, sia rimasta da allora incompiuta sull'ultimo tratto (Caldine-San Piero a Sieve), proprio quello che potrebbe disporre anche di un traffico locale più intenso, e che dare funzionalità effettiva ad una direttrice transalpina.

Il problema della ricostruzione della «Faentina» è peraltro profondamente sentito dalle popolazioni in quanto interessa zone di notevole sviluppo industriale e residenziale che potrebbero usufruire di più facili comunicazioni con il capoluogo toscano e l'Emilia-Romagna.

La situazione delle comunicazioni con il Mugello è nota: i trasporti su gomma non sono in grado di fare fronte a tutte le richieste e ciò determina grossi disagi soprattutto per i pendolari. Si tratta, in media, di ben oltre diecimila tra studenti ed operai che ogni giorno si recano a Firenze con il completamento della Faentina si darebbe inoltre — affermano i senatori comunisti — nuovo spazio alle comunicazioni ferroviarie ed ai collegamenti tra il Tirreno e l'Adriatico evitando in questo modo il tortuoso giro da Borgo S. Lorenzo-Pontassieve che comporta pesanti perdite di tempo e trasporti.

Analogo beneficio di percorrenza si avrebbe nei confronti delle autostrade che offrono invece un servizio qualitativamente assai peggiore di quello ferroviario e di cui è prevista la totale eliminazione nel tratto Borgo S. Lorenzo-San Piero a Sieve-Faenza, una volta riattivata la Faentina con orari rispondenti alle esigenze della collettività.

Questa riforma delle autostrade, su cui concordano la Regione, le comunità montane e gli enti locali, prevede anche la riorganizzazione di tali servizi sulle relazioni locali del Mugello in modo da collegare funzionalmente anche le frazioni di Scarperia, Pienza e Barberino, e le diverse frazioni del Mugello, alle stazioni ferroviarie in coincidenza con i treni e con un servizio più capillare.

La ferrovia riattivata potrebbe quindi contare — sottolinea il disegno di legge — come primo firmatario del traffico di merci e di passeggeri, non solo su tutto l'attuale traffico delle autostrade tra Firenze e il Mugello ma anche su ulteriori consistenti apporti derivanti da un uso minore dei mezzi privati e da un incremento della mobilità, conseguenti alla nuova funzionalità del sistema integrato di trasporti.

Per il rinnovo del contratto

Domani scioperi articolati degli elettrici

Lo stato d'agitazione proclamato per la vertenza provinciale - Domani assemblea aperta alla SAIVO

La federazione provinciale degli elettrici (FIDAE-CGIL, FLAI-CISL, UILSP-UIL) hanno proclamato lo stato di agitazione per il rinnovo contrattuale e per la vertenza provinciale relativa a problemi che investono assunzioni, appalti, mense e convenzioni. Dopo i recenti incontri avuti con l'ENEL per il rinnovo del contratto, è stata constatata la completa mancanza di volontà di giungere in tempi brevi alla conclusione della vertenza. La Federazione sindacale ha indetto una serie di scioperi per complessive otto ore, delle quali 4 da gestire a livello provinciale. Le prime due ore di astensione dai lavori sono previste per domani, lunedì con modalità diverse a seconda dei turni di lavoro. Sui aspetti della lotta si terrà una manifestazione di lotta davanti alla sede compartimentale di Lungarone Colombo che verrà confinata alle ore 12 numerosi lavoratori dei vari reparti e delle diverse zone.

CAMERA DEL LAVORO — Martedì alle 9 presso la SMS di Rifredi, per l'intera giornata, si terrà il Consiglio provinciale della Camera confederale del Lavoro, al quale saranno presenti i delegati alle segreterie dei sindacati provinciali e alle Camere di lavoro di zona. Il compagno Novello Pallanti, segretario generale della Camera del lavoro, terrà la relazione introduttiva sul tema: «I lavori del Comitato direttivo unitario della Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL, lo sviluppo della iniziativa sindacale nella provincia di Firenze».

Il pomeriggio saranno svolte dal compagno Rinaldo Sgherri segretario confederale della CGIL.

SAIVO — Si svolge questa mattina all'interno della

Futuri sposi!

Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario

PRATO - Via Carlo Marx (ang. via Napoli) - Tel. 33.256

...Troverete un vastissimo assortimento di lampadari dal moderno qualificato allo Strass Svaroski, dall'antiquariato allo stile Liberty.

VISITATECI!

OTTICA RADIORADAR

LENTI CORNEALI: esecuzione perfetta per l'occhiale moderno

FOTO CINE: Film, accessori delle migliori case

RADIO-TV - ELETTRODOMESTICI: delle migliori marche nazionali ed estere

VIA S. ANTONINO 8-b/R - TEL. 298.540 - FIRENZE

E' TEMPO DI PENSARE AL CAMPEGGIO!

CHRISTIAN SPORT

OFFRE SOLO PER UNA SETTIMANA

TENDA 2 camere (5 posti) al prezzo eccezionale di 170.000 Lire

Tutti gli accessori per il Campeggio - Articoli per il Tennis - Abbigliamento sportivo

FIRENZE - Via Pegolotti, 15 (angolo Via Forlanini) - Telefono 41.17.80

la LIRA RESISTE al PREZZINGROSSO

FIRENZE - Piazza dei Giuochi 1-r presso la casa di Dante

Nel magazzino all'ingrosso di confezioni, che ora vende al dettaglio con gli stessi prezzi, è arrivato il nuovo grande assortimento primaverile:

Abiti, giacche, pantaloni classici e jeans, gonne, camicie e maglieria per uomo, donna e ragazzo tutto a

- PREZZINGROSSO -

LA MEDICEA

In centro: Via Canto de' Nelli - Via Ariento
In Piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse

HA APERTO UN NUOVO MAGAZZINO in Firenze

VIALE TALENTI

OFFERTE SPECIALI

abbigliamento arredamento

GRANDE PARCHEGGIO!!! VISITATECI!!!

LUNEDI' SIAMO APERTI ANCHE LA MATTINA

Smach! BOUTIQUE

IL MEGLIO DELLE MIGLIORI MARCHE

FRATIGLIONI & FUMMI

Piazza Dalmazia, 51-52/R - Tel. 473840 FIRENZE

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976

Troverete il più alto assortimento nei modelli più confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti!

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusivamente:

FIRENZE - Borgo Albizi 77r - T. 215195
PRATO - Via Tintori 57 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146

OSCAR ACCAD. ALTA MODA

Nuovo colpo di scena nelle indagini sulla Cassa di Risparmio

Noto spedizioniere di Prato in carcere per gli ammanchi in una banca livornese

Salgono così a cinque gli arresti per i «fidi scoperti» - Sarebbe uno dei clienti che avrebbero favorito le agevolazioni e le operazioni illegali dell'istituto bancario di Livorno - Crediti per 20 miliardi elargiti senza garanzie

Vivo stupore ha suscitato a Prato l'arresto dello spedizioniere Mario Meoni, 48 anni, abitante in salita Cappuccini avvenuto nel quadro dell'istruttoria aperta dalla magistratura livornese, in merito agli «sconfinamenti non autorizzati di fido» verificatisi alla Cassa di Risparmio di Livorno.

Il Meoni è molto conosciuto per la sua attività di spedizioniere. La sua organizzazione opera in quasi tutte le città italiane e nelle maggiori capitali europee. Il Meoni è stato arrestato nel proprio ufficio di viale Montegrappa dal dirigente della Squadra mobile livornese, che era accompagnato dal dott. Landolfi, responsabile del commissariato pratese; immediatamente dopo l'arresto Mario Meo-

ni è stato associato alle carceri livornesi.

Comunicazioni giudiziarie sarebbero già state inviate anche ai sette componenti del consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Livorno ed ai tre sindaci revisori. L'inchiesta si sta allargando a macchia d'olio. Siamo già giunti al quinto arresto. Il dott. Vito Putigliano fece arrestare il 14 marzo scorso il direttore della sede livornese della banca, ragioniere Lorenzo Lascialfari; quindi fu la volta del direttore generale, Giuseppe Gini, che raggiunse il suo diretto superiore il giorno successivo al carcere dei domenicani.

L'11 marzo sono stati arrestati due clienti dell'istituto bancario, il ragioniere Enrico Massignani e Ottorino Bartolini. Tutti gli arrestati sono accusati di concorso in peculato.

Questa vicenda ha preso inizio nel novembre dello scorso anno quando fu aperta un'inchiesta per «sconfinamenti di fido oltre la normale prassi bancaria e senza adeguate garanzie»; l'ammanco ammonterebbe ad alcuni miliardi di lire.

In pratica si trattava di questo: alcune persone avevano un facile accesso al credito; esse potevano prelevare dalla banca somme di denaro che non erano coperte da adeguate garanzie patrimoniali o immobiliari. Questo giro di affari sembra si aggirasse intorno ai venti miliardi di lire. Dalla scoperta di questa prassi insinuata d'ufficio, la sospensione del Consiglio di amministrazione dalle sue mansioni e la nomina di un commissario e di un vice commissario straordinario. Alcuni ispettori della Banca d'Italia hanno provveduto anche a compiere una accurata ispezione i cui risultati sono ancora all'esame della magistratura. Attualmente l'interesse degli inquirenti sembra appuntarsi su quei clienti che hanno usufruito dei grossi «scoperti» irregolari. In questa seconda fase dell'inchiesta sembra debba collocarsi l'arresto dello spedizioniere pratese.

MONTEMURLO

Il Consiglio approva il bilancio per il '76

Le previsioni per la scuola, i trasporti, lo sport, la medicina preventiva nelle fabbriche

Ancora una volta la DC non ha saputo fare altro che votare contro il bilancio di previsione che la giunta di sinistra del Comune di Montemurlo ha presentato nel corso di una consultazione popolare e del dibattito consiliare avviato il 25 marzo scorso con la lettura della relazione del sindaco. Anche il bilancio di Montemurlo è stato presentato «in punta di lapis» come hanno fatto gli amministratori pratesi, per dare modo alle categorie e ai consiglieri di frazione di presentare proposte che permettessero una costruzione unitaria del bilancio.

E che si trattasse di un esercizio molto importante per questo grosso comune dell'area tessile lo dimostra l'incremento delle previsioni della spesa che è stata proposta quest'anno nei settori di fondamentale importanza e in quelli dei servizi basta pensare che sono triplicati gli investimenti nel settore dello sport, della scuola, mentre è previsto un impegno di spesa per istituire delle fabbriche e quello per le vacanze estive degli anziani.

Per i trasporti, dai 9 milioni del 1975 il bilancio prevede quest'anno un impegno di 50 milioni. E così per le infrastrutture (strade, fognature, illuminazione ecc.). Si può dire che per la prima volta l'amministrazione comunale di Montemurlo presenta un bilancio impostato in maniera lungimirante e coraggiosa che contempla le esigenze di un territorio in continua evoluzione e contiene connotati di grande interesse. Contro questa impostazione politica che è particolarmente coraggiosa per la traumatica condizione della finanza locale, la DC non ha saputo proporre nessun modello limitandosi a votare contro senza presentare argomentazioni politiche.

Nel corso del dibattito consiliare, che si è concluso con il voto favorevole al bilancio da parte dei gruppi consiliari comunista e socialista, sono intervenuti Orlandi, Bechini, Lombardi, Nincheri e Nelli per il PCI, Breschi, Lisati per il PSI e Ciolini e Zuccotti per la DC.

Si preparano le iniziative per la Festa del lavoro

Proseguono in tutta la provincia di Firenze la mobilitazione e l'impegno di tutte le strutture sindacali per preparare le iniziative collegate al 1. maggio. Il programma delle manifestazioni è il seguente:

A Firenze, in piazza della Signoria, alle ore 9.30 si terrà una rassegna di canti della libertà a cura del gruppo latino-americano «Americanta». Dopo il saluto di un rappresentante delle commissioni operative spagnole, parlerà a nome della federazione CGIL-CISL-UIL, Luigi Macario, segretario generale aggiunto della CISL. Sarà anche presente, con il suo programma musicale, la banda dell'Impruneta.

Negli altri comuni della provincia si terranno una serie di manifestazioni di zona: a Empoli, alle ore 15, parlerà Luigi Macario; a Pontassieve alle ore 9 parlerà Russo; a Rignano alle ore 9 Baldazzi; a Fucecchio alle ore 9 Paolo Matti; a Sesto alle ore 9 Franco Fantini; a Figline alle ore 9 Giancarlo Perotti; a Vicchio alle ore 9 Enzo Masini; a Castelfiorino alle ore 9 Giorgio Pacini; a Campi alle ore 9 Fernando Cubattoli; a Gambassi alle ore 9 Vasco Poggesi; a Montalbano alle ore 9 Gino Marzocchi; a Serpolle alle ore 16 Pietro Ferrari; a Vinci alle ore 9 Raffaele Neri.

Il 3° congresso della sezione dei lavoratori della musica

Martedì e mercoledì prossimi alle ore 21 nella sala del circolo lavoratori Porta al Prato la sezione del PCI lavoratori della musica terrà il suo 3. congresso annuale. I lavori saranno conclusi dal compagno Stefano Bassi, del Comitato federale.

preziosissimi in pelle...

ZitaGrootz

livorno via marradi, 119

SETTIMANA SORPRESA

VENDITA STRAORDINARIA, PER LE VOSTRE VACANZE

PRIMAVERA-ESTATE

VALIGERIA E SOFT BAGGAGES

VISITATECI! SORPRESA IN TUTTI GLI ARTICOLI IN PELLE

M. Gerbi

Dr. MAGLIETTA specialista

Disfunzioni sessuali

malattia del capello peli venerei

VIA ORIOLO, 49 - Tel. 298.971 FIRENZE

